

Soverato, l'impegno nella tutela dell'ambiente

Consegnata la Bandiera verde scientifico e alberghiero brindano

A Eco-schools hanno aderito ventimila studenti: Calabria protagonista

Antonella Rubino
SOVERATO

Giornata di festa per gli studenti ma anche per l'intera comunità, in quanto è stata consegnata la certificazione e il vessillo di un grande traguardo: il raggiungimento della Bandiera verde (foto) grazie al progetto internazionale Eco-schools promosso dalla Fee, a cui hanno aderito il liceo scientifico, l'alberghiero e l'istituto "Maria Ausiliatrice". Un evento che si è svolto a teatro, a cui però hanno partecipato

to tutte le scuole non solo quelle interessate, con i dirigenti e gli insegnanti referenti del progetto per festeggiare l'evento. accanto alcune figure istituzionali quali: il sindaco Ernesto Alecci, il tutor Pietro Pileci, l'assessore Rosalia Pezzaniti con gli altri amministratori, l'assessore regionale Francesco Rossi, il presidente della Fee Claudio Mazza, il referente Nicola Giofrè che ha illustrato il Contratto di fiume e Ida Cozza in rappresentanza della Regione. Tutto si è svolto in un clima di festa e di emozione per i ragazzi. A complimentarsi con loro Alecci: "Immagino non sia stato facile ma ce l'avete fatta". Allacciandosi al Contratto

di fiume ha evidenziato come sia importante collegare la costa all'entroterra valorizzando il territorio e la possibilità di creare posti di lavoro in modo che i ragazzi non debbano lasciare la propria terra in cerca di occupazione altrove. Creando imprese,



cooperative, come delineato anche da Rossi. È stato evidenziato come la città sia più decorosa grazie alla raccolta differenziata e di come è giusto tenere pulito anche l'arenile. L'augurio è che tale percorso ambientale prosegua con tutte le scuole. Rossi ha evidenziato come l'intento sia mettere al centro dell'attenzione il paesaggio e le risorse della natura e di come sia giusto iniziare con i ragazzi e del ruolo che le scuole rivestono. «Il territorio va valorizzato per costruire il futuro dei giovani». I ragazzi hanno con orgoglio rilevato che all'inizio tutto si è avviato con lentezza, ma superata la fase organizzativa del progetto hanno iniziato la differenziata e hanno risposto in modo eccellenti ai criteri da Eco-schools richiesti. «I riconoscimenti ottenuti, dalla Bandiera blu, a questa verde - ha detto Mazza - vanno ora mantenuti dalla collaborazione della popolazione». ◀